



## *UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA*

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'AMMISSIONE ALLE SCUOLE DI  
DOTTORATO DI RICERCA E AI CORSI DI DOTTORATO AD ESSE AFFERENTI  
NELL'UNIVERSITA' DI **MESSINA XXVIII CICLO**

### IL RETTORE

- VISTA la legge n. 168 del 9 maggio 1989;
- VISTA la legge n. 476 del 13 agosto 1984, come integrata dall'art. 52 comma 57 della legge 28 dicembre 2001 n. 448;
- VISTO l'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 2 agosto 1990, n. 241 recante "norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche;
- VISTO il D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 "codice in materia dei dati personali";
- VISTO il D.M. n. 224 del 30 aprile 1999, che regola la materia del Dottorato di Ricerca;
- VISTO lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 1244 del 14 maggio 2012 (pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012);
- VISTO il Regolamento per la istituzione delle Scuole di Dottorato e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, del 5 agosto 2009, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTA la nota prot. n.339 del 16 febbraio 2012 con la quale il MIUR comunicava, fra l'altro, il finanziamento di n. 6 borse di studio aggiuntive (Fondo sostegno giovani) in determinati ambiti disciplinari e per i Dottorati attivati nel XXVII ciclo;
- VISTE le deliberazioni in merito assunte dagli Organi Accademici rispettivamente nelle sedute del 20 marzo e del 27 aprile 2012, con le quali n.1 borsa di cui sopra, relativa all'ambito n. 2 (corso di dottorato in Scienze chimiche) non è stata attribuita ed è stata congelata per il ciclo XXVIII, con il vincolo di attribuzione al sopra citato corso;
- VISTO il parere espresso del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Messina nel luglio 2012;

VISTE le deliberazioni del 2 e 3 agosto 2012, rispettivamente del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, con le quali sono stati approvati i Corsi di Dottorato di Ricerca del XXVIII ciclo e attribuite le relative borse di studio;

FATTA RISERVA di eventuali e successive modifiche e/o integrazioni al bando che verranno pubblicizzate sul sito *internet* dell'Università degli Studi di Messina all'indirizzo <http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/dottorati.html>

## DECRETA

### Art. 1

#### Istituzione dei Corsi di Dottorato di Ricerca

E' istituito il XXVIII ciclo dei Corsi di Dottorato afferenti alle Scuole di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Messina.

Sono indetti i pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato, rappresentati negli allegati al presente decreto (all. A1 e A2) che costituiscono parte integrante del presente bando. Per ciascun Corso di Dottorato vengono indicati i posti messi a concorso, il numero degli stessi ricoperti da borsa di studio ed il Docente coordinatore del Corso.

I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la durata di tre anni solari.

Per ogni Corso di Dottorato, le borse di studio indicate negli all. A1 e A2 potranno essere aumentate prima dell'inizio dei Corsi, a seguito di finanziamenti che si siano resi disponibili da altre Università e da altri Enti pubblici e privati. L'eventuale aumento delle borse potrà determinare l'incremento dei posti messi a concorso su richiesta del Collegio dei Docenti del Corso interessato. Di tali incrementi sarà data comunicazione sul sito *internet* dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/dottorati.html>.

### Art. 2

#### Requisiti di ammissione alla selezione

Sono ammessi alle selezioni, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) conseguito in Italia o di analogo titolo accademico conseguito all'estero e riconosciuto ai sensi di legge.

Sono ammessi alle selezioni, con riserva, coloro i quali siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero e non già dichiarato equipollente alla laurea italiana. In tal caso è necessario richiederne l'equipollenza al Collegio dei Docenti interessato unicamente ai fini dell'ammissione al Dottorato ed, al fine di consentire opportunamente la valutazione del titolo di studio, dovrà essere prodotta anche una traduzione legalizzata dello stesso in una delle lingue ufficiali dell'Unione Europea.

Sono ammessi alle selezioni con riserva anche coloro che, pur non essendo in possesso del diploma di laurea specialistica o magistrale al momento della presentazione della domanda, lo conseguiranno entro il giorno precedente la data della prova scritta. La relativa certificazione, in caso di ammissione alla prova orale, dovrà essere presentata, pena esclusione, alla competente Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

## Art. 3

### Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione, una per ogni singolo corso di dottorato prescelto, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema (all. B), indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università di Messina - Settore Alta Formazione - Piazza Pugliatti n.1- 98122 Messina, dovrà essere inoltrata pena esclusione entro e non oltre 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° Serie speciale, unicamente con spedizione postale (Racc. A.R.).

Resta esclusa qualsiasi diversa forma di presentazione della domanda.

Per il rispetto del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Settore Alta Formazione telefonicamente ai numeri: 090/6768503 - 090/6768574.

Nella domanda, l'aspirante alla selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca dovrà dichiarare con chiarezza e precisione sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 :

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto agli effetti della selezione (specificando il codice di avviamento postale), il recapito telefonico ed eventuale indirizzo *e-mail*; i cittadini stranieri, comunitari e non, devono indicare un domicilio italiano o l'indirizzo della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio;
  - l'esatta denominazione del Corso di Dottorato cui si intende partecipare;
- a) la propria cittadinanza;
  - b) il titolo di studio posseduto, nonché la data e l'Università presso cui è stato conseguito; ovvero il titolo, già dichiarato equipollente, conseguito presso una Università straniera; ovvero il titolo conseguito presso l'Università straniera e non già dichiarato equipollente, con relativa richiesta di riconoscimento ai sensi dell'art. 2 del presente bando; ovvero l'iscrizione al corso di laurea (vecchio ordinamento, specialistica o magistrale) con l'indicazione dell'Università e con la previsione temporale del conseguimento del titolo ai sensi del sopra citato art. 2;
  - c) di impegnarsi a frequentare il Corso di Dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti, assolvendo agli eventuali oneri finanziari fissati dagli Organi di governo dell'Università e con le modalità stabilite dagli stessi;
  - d) le lingue straniere conosciute;
  - e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito;
  - f) i candidati diversamente abili dovranno, inoltre, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della vigente normativa, l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

L'Amministrazione Universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di eventuali comunicazioni successive ed inerenti, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di partecipazione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), l'automatica decadenza d'ufficio dall'eventuale iscrizione.

## Art. 4 Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ad ogni Corso di Dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità al Regolamento delle Scuole di Dottorato e dei Corsi di Dottorato di Ricerca del 5 agosto 2009, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

## Art. 5 Prove di ammissione

L'esame di ammissione al Corso consiste in una prova scritta e in una prova orale; gli argomenti, oggetto delle prove, sono relativi ai settori scientifico-disciplinari di riferimento di ciascun Corso di Dottorato (<https://xanto.unime.it/corsidottorato/index.php>). Le prove sono intese ad accertare i prerequisiti culturali nonché l'attitudine alla ricerca dei Candidati.

Il Candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Le prove di esame si svolgeranno presso l'Università degli Studi di Messina, sede amministrativa del Dottorato. Il diario delle prove, con l'indicazione del luogo, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato dopo la scadenza del bando nel sito *internet* dell'Università di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/dottorati.html> e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale dei Candidati.

Per sostenere le prove i Candidati dovranno esibire un **valido documento di riconoscimento**.

Ogni Commissione, per la valutazione di ciascun Candidato, dispone di sessanta punti per ciascuna delle due prove. È ammesso al colloquio il Candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il Candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

L'elenco dei Candidati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso all'albo del Dipartimento presso cui si sono svolte le prove entro il giorno successivo la correzione degli elaborati, per quanto riguarda la prova scritta, nel medesimo giorno in cui la stessa si svolge, per quanto riguarda la prova orale.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria finale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun Candidato nelle singole prove.

La graduatoria finale verrà pubblicata nel sito *web* dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it/ateneo/bandiconcorsi/dottorati.html> e tale pubblicazione varrà a tutti gli effetti di legge come notificazione personale.

Nell'ipotesi di Candidati, già in possesso del titolo di Dottore di Ricerca conseguito nell'ambito di Corsi di questo Ateneo che sono adesso di fatto *curricula* di Corsi di Dottorato più ampi, l'accesso sarà consentito soltanto a *curricula* diversi da quello precedentemente frequentato come singolo Corso di Dottorato e all'interno del quale è stato conseguito il titolo. L'identificazione del singolo Corso di Dottorato non più autonomamente attivo si basa sulla composizione del Collegio Docenti (<https://xanto.unime.it/corsidottorato/index.php>).

## Art. 6 Ammissione ai Corsi

La graduatoria finale di merito per ciascun Dottorato è unica. I Candidati saranno ammessi ai Corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni Corso di Dottorato e dovranno procedere all'iscrizione nei tempi e con le modalità di cui al successivo art. 7.

In corrispondenza di eventuali rinunce e/o mancate iscrizioni degli aventi diritto, entro il termine di cui al successivo art. 7, per ciascun Corso di Dottorato subentreranno altrettanti Candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra due o più Candidati, ai soli fini del conferimento della borsa di studio, la precedenza in graduatoria sarà stabilita mediante la valutazione della situazione economica dei concorrenti determinata secondo le disposizioni vigenti per il pagamento delle tasse e contributi degli studenti di questo Ateneo. A parità di punteggio, per i posti senza borsa, la preferenza viene data al candidato più giovane di età.

I Candidati che siano già in possesso di un titolo di Dottore di Ricerca o abbiano già frequentato e abbandonato per documentate cause di forza maggiore lo stesso o altro Corso di Dottorato, in caso di utile collocamento in graduatoria sono ammessi al Dottorato senza borsa di studio.

I Candidati già ammessi con riserva alle prove selettive ai sensi dell'art. 2 del presente bando, in caso di utile collocamento in graduatoria, possono accedere al Corso rispettivamente: a) previo parere favorevole del Collegio dei Docenti in merito al riconoscimento del titolo di studi conseguito all'estero; b) previo effettivo conseguimento del titolo necessario entro il giorno antecedente la data fissata per la prova scritta.

I titolari di assegni di ricerca e i pubblici dipendenti ammessi, con o senza borsa, a Corsi di Dottorato di Ricerca vi possono accedere ai sensi delle rispettive vigenti disposizioni in materia.

In caso di utile collocamento in più graduatorie relative all'accesso a diversi Corsi di Dottorato, il Candidato dovrà esercitare l'opzione per un solo Corso tra quelli cui risulta ammesso procedendo all'iscrizione come indicato nel successivo art. 7.

## Art. 7

### Iscrizione ai Corsi

E' vietata la contemporanea iscrizione a corsi di laurea, scuole di specializzazione o altro corso universitario post-laurea e a *master* di primo e secondo livello, fatte salve eventuali possibili sospensioni di questi ultimi ai sensi della relativa legislazione in materia.

I Candidati ammessi ai Corsi di Dottorato, con o senza borsa, dovranno iscriversi entro il termine perentorio di giorni 10 che decorrono dalla data di pubblicazione nel sito *web* dell'Ateneo delle relative graduatorie finali di merito.

La mancata iscrizione entro i termini stabiliti sarà considerata come rinuncia al posto, con o senza borsa, che verrà assegnato al Candidato successivo secondo l'ordine della graduatoria.

Il Candidato che ha partecipato a più selezioni, nell'ambito del presente ciclo (XXVIII) di Dottorato, ove collocatosi in posizione utile in diverse graduatorie, deve procedere all'iscrizione, per ciascun Corso, nei termini e con le modalità stabiliti nei commi precedenti, dichiarando di riservarsi il diritto di opzione per UNO dei Corsi di Dottorato entro giorni 7 decorrenti dall'avvenuta pubblicazione delle graduatorie finali di tutti i Corsi di Dottorato ed, in tale ipotesi, il versamento della I rata (acconto) della tassa di iscrizione al 1° anno, se dovuta, non dovrà essere ripetuto per ciascuna iscrizione. In caso di mancato esercizio del diritto di opzione nei termini stabiliti, verrà confermata l'ultima iscrizione inoltrata, in ordine cronologico.

Fermo restando l'utile posizionamento nella graduatoria di merito di cui all'art. 5 del presente bando, è consentita l'iscrizione dei titolari di assegno di ricerca e dei pubblici dipendenti a norma delle vigenti disposizioni legislative in materia.

**La domanda di iscrizione al Corso, redatta in bollo secondo il modulo predisposto dall'Amministrazione, reso disponibile sul sito dell'Ateneo all'atto della pubblicazione della graduatoria di merito, dovrà essere inoltrata entro il termine previsto pena esclusione, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Messina – Piazza Pugliatti 1 - 98122 Messina,**

**unicamente tramite Racc. a.r.** Resta esclusa ogni altra modalità di presentazione della suddetta iscrizione.

Nella suddetta domanda di iscrizione il Candidato, oltre ai dati anagrafici e alla esatta denominazione del Corso cui intende iscriversi, dovrà dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:

a) la propria cittadinanza (se cittadino straniero il godimento dei diritti civili e politici nel Paese di appartenenza o provenienza);

b) il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento, la durata del corso degli studi, la votazione ottenuta e l'Università italiana presso la quale è stato conseguito; ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa; ovvero il titolo di studio conseguito presso una Università straniera per il quale è stata già richiesta l'equipollenza, al fine di cui all'art. 2 del bando, con indicazione della data della deliberazione in merito da parte del competente Collegio dei Docenti; ovvero, per coloro già iscritti a corsi di laurea, ai sensi dell'art. 2 del presente bando, di aver conseguito il titolo necessario con l'indicazione dell'Università e la data del conseguimento e la votazione riportata;

c) di non essere iscritto ad altro corso di laurea, ad altri Corsi di Dottorato, a Scuole di specializzazione, nonché a corsi di *master* di primo e secondo livello. Se iscritto, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio e per l'intera durata del Corso di Dottorato, fatto salvo il diritto di opzione in caso di ammissione a più corsi di dottorato;

d) di essere / non essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione o altro ente pubblico o privato, e in caso affermativo indicarne l'esatta denominazione e la tipologia di autorizzazione che dovrà essere prodotta prima dell'inizio dei corsi;

e) di aver già conseguito un titolo di Dottore di Ricerca (specificare: denominazione, Università e data di conseguimento), ovvero di non aver conseguito alcun titolo di Dottore di Ricerca;

f) di non aver già frequentato lo stesso o altro Corso di Dottorato; ovvero di aver frequentato lo stesso o altro Corso di Dottorato (specificare: titolo e Università) abbandonato per documentate cause di forza maggiore (allegare documentazione).

Qualora il dichiarante risulti assegnatario di borsa di studio dovrà inoltre specificare:

- di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorno all'estero, l'attività di ricerca del Dottorando;
- di essere a conoscenza che la borsa di studio può essere fruita esclusivamente da coloro che si trovino nelle condizioni di cui al successivo art. 8;
- se titolare di assegno di ricerca, di rinunciare irrevocabilmente alla borsa di studio per tutta la durata del Corso di Dottorato di Ricerca.

Alla domanda di iscrizione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) fotocopia, firmata in originale, di valido documento di identità;
- 2) fotocopia del codice fiscale ovvero di documento equivalente se cittadino straniero;
- 3) ricevuta di versamento della I rata (acconto) della tassa di iscrizione al I anno di Corso in caso di ammissione senza borsa di studio, ovvero fotocopia della stessa nell'ipotesi in cui il Candidato abbia prodotto più iscrizioni ai sensi dei precedenti commi del presente articolo;
- 4) richiesta di accreditamento della borsa di studio, ove assegnata;
- 5) copia della richiesta d'iscrizione alla gestione separata (INPS) in caso di assegnazione di borsa di studio.

Fermo restando il superamento delle previste prove di ammissione di cui all'art. 5 del presente bando, e' consentita l'iscrizione in soprannumero dei cittadini extracomunitari, in misura non eccedente un terzo del numero totale dei posti attivati, fatte salve deroghe del Senato Accademico.

Gli atti e i documenti, attestanti le dichiarazioni di cui sopra o eventualmente allegati, redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane presso lo stato estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti.

L'Amministrazione Universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte o incomplete indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dagli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

L'inserimento di dati non veritieri nella domanda di iscrizione comporterà l'esclusione dalla graduatoria finale e, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), l'automatica decadenza d'ufficio. L'Amministrazione Universitaria provvederà in tal caso al recupero degli eventuali benefici concessi, non verranno rimborsate le tasse pagate ed infine, la dichiarazione mendace comporterà l'esposizione dell'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

## Art. 8

### Borse di studio e contributi per l'accesso e la frequenza ai Corsi

La borsa di studio di Dottorato di Ricerca è pari ad un importo annuo di € 13.638,47, al lordo degli oneri previdenziali a carico del Dottorando, erogata in rate bimestrali posticipate. Per usufruire della borsa di studio il Dottorando non deve godere di un reddito personale annuo superiore a € 15.000,00 lordi, giusta delibera del Senato Accademico del 3 luglio 2002.

L'importo della borsa di studio è elevabile del 50%, nel caso di soggiorni all'estero, per un periodo non superiore alla metà del Corso di Dottorato e non inferiore a 15 giorni.

Le richieste di soggiorno di studio all'estero, regolarmente autorizzate e con l'indicazione della località, periodo e motivazione, dovranno essere trasmesse dal Coordinatore del Corso di Dottorato all'Ufficio competente almeno 30 giorni prima dell'inizio del soggiorno.

Gli ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca, che non fruiscono della borsa di studio, sono tenuti al versamento, per ciascun anno di corso, di tasse e contributi pari a quelli versati dagli studenti di questa Università iscritti a corsi di laurea, giuste deliberazioni degli Organi Accademici in merito, usufruendo dell'equiparazione della relativa disciplina inerente gli esoneri.

I candidati ammessi senza borsa di studio dovranno versare la prima rata (acconto) della tassa di iscrizione, pari a € 375,16 comprensiva di tassa regionale di diritto allo studio, all'atto dell'iscrizione nel I anno, e negli anni successivi entro il 31 gennaio di ciascun anno di corso. La seconda rata (conguaglio) dovrà essere versata entro il 30 settembre di ciascun anno.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente al Settore Alta Formazione telefonicamente ai numeri: 090/6768502 - 090/6768575.

## Art. 9

### Frequenza e obblighi dei Dottorandi

I Dottorandi, con e senza borsa, sono tenuti a seguire con regolarità le attività previste per il loro corso formativo e a dedicarsi con pieno impegno e per il periodo richiesto dal Collegio dei Docenti ai programmi di studio individuale e guidato, e allo svolgimento delle attività di ricerca assegnate.

Entro la data stabilita dal Collegio dei Docenti, ai fini dell'organizzazione delle prove annuali di verifica, i Dottorandi sono tenuti a presentare al Collegio una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta e i risultati conseguiti, nonché le eventuali partecipazioni a seminari e congressi e ad altre iniziative scientifiche, unitamente alle eventuali pubblicazioni prodotte.

Alla fine di ciascun anno il Collegio dei Docenti, con proprio deliberato, valutata l'attività di ricerca svolta dai Dottorandi e certificata la frequenza, ne proporrà l'ammissione all'anno successivo ovvero l'esclusione. Fatti salvi i casi di maternità e di grave e documentata malattia, l'esclusione dal Corso è disposta su motivata decisione del Collegio dei Docenti, previa verifica dei risultati

conseguiti. In caso di sospensione di durata superiore a 30 giorni, ovvero di esclusione dal Corso, non può essere erogata la borsa di studio.

## Art. 10 Conseguimento del titolo

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, da sostenersi innanzi ad una apposita Commissione costituita in conformità del "Regolamento per la istituzione delle Scuole di Dottorato e dei Corsi di Dottorato di Ricerca" dell'Ateneo di Messina del 5 agosto 2009, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni.

L'esame finale può essere ripetuto una sola volta.

Il titolo è conferito dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.

I Corsi di Dottorato di Ricerca o i loro indirizzi che rientrano in accordi di cooperazione interuniversitaria seguono i dettami stabiliti dalle singole convenzioni, stipulate ai sensi della normativa vigente.

## Art. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal Candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione della carriera del Dottorando, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

## Art. 12 Norme finali

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si fa riferimento alle norme contenute nella legge 210/1998, nel D.M. n. 224 del 30 aprile 1999, nella legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e nel Regolamento dell'Università di Messina disciplinante la materia, nonché alle altre disposizioni vigenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

**IL RETTORE**  
(Prof. Francesco Tomasello)